

ORIGINALE

COMUNE DI ADRO
PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25030 – Cod. Fisc. 82000850170

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 R.V.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA CATTANEO E VIA PER TORBIATO NEL COMUNE DI ADRO – CUP F86G13000000007.

L'anno duemiladiciotto addì 15 del mese di Febbraio con inizio alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni,

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto:

01. ROSA PAOLO	PRESENTE
02. LANCINI DANILO OSCAR	PRESENTE
03. GALLI PATRIZIA	PRESENTE
04. FRUSCA GIOVANNA	ASSENTE
05. ANTONELLI LORENZO	PRESENTE
06. RUGGERI EUGENIO	PRESENTE
07. FALCONI MARIATERESA	PRESENTE
08 BOLIS ALESSANDRO	PRESENTE
09 LODA SIMONE	PRESENTE
10. COLLEONI GIORDANO	PRESENTE
11. MORETTI DAVIDE	PRESENTE
12. BELLOLI LUCA	PRESENTE
13. GHEZZI ROBERTO	ASSENTE

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale MUSCARI TOMAJOLI DR. NICOLA.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor Rosa Paolo, nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA DI REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA CATTANEO E VIA PER TORBIATO NEL COMUNE DI ADRO – CUP F86G13000000007

VISTA la proposta di deliberazione;

Sentita l'illustrazione del Vice Sindaco Lancini che procede a dare chiarimenti richiesti dai consiglieri Moretti e Belloli.

Auspica che per l'acquisizione delle aree si addivenga ad accordi bonari.

ATTESO che per gli interventi dei consiglieri comunali si rimanda alla registrazione fonica della seduta il cui cd è conservato presso armadio ignifugo nell'ufficio del segretario comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale nr.12 del 06/04/2017, esecutiva, è stato approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici;

CHE tra le opere previste nell'elenco annuale delle citate opere pubbliche, è prevista la realizzazione della nuova strada di collegamento tra la via Cattaneo e via per Torbiato;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale nr.106 del 08/08/2017 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi di Realizzazione della nuova strada tra la via Cattaneo e la via per Torbiato;

CHE con deliberazione di Consiglio comunale nr. 37 del 30/11/2017 è stata approvata la modifica del programma triennale delle OOPP 2017/2019 che per l'opera in questione ha modificato la sola modalità di finanziamento da privato a mezzi propri di bilancio;

RILEVATO che, a seguito di incarico con determinazione nr. 237 del 25/07/2017, l'ing. Savoldi Renzo con studio in Brescia, ha predisposto e consegnato in data 02/11/2017 prot. nr. 12458 e poi integrato in data 8/11/2017 prot. nr. 12762, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 50/2016, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di che trattasi, dell'importo complessivo di € 280.000,00 di cui € 180.000,00 per lavori ed € 100.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione come si evince dal seguente quadro economico:

Lavori a corpo:			
A.1	Importo dei lavori a base di gara	Euro	175.000,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	5.000,00
A	TOTALE	Euro	180.000,00
Somme a disposizione:			
B.1	IVA sui lavori 10%	Euro	18.000,00
B.2	Incentivi Funz. Tecniche (Art.113 D.lgs 50/2016)	Euro	1.280,00
B.3	Spese Tecniche per DDLL, Coordinamento sicurezza, e varie	Euro	27.594,28
B.4	Acquisizioni aree	Euro	44.200,00
B.5	Pratiche catastali e frazionamenti	Euro	2.000,00
B.6	Imprevisti	Euro	6.925,72
B	TOTALE	Euro	100.000,00
C	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	Euro	280.000,00

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui all'oggetto a firma dell'Ing. Savoldi Renzo con studio in Brescia, in conformità del D.lgs 50/2016 e composto dai seguenti elaborati:

- 1 – Relazione illustrativa,
- 2 – Studio di inserimento ambientale
- 3 – Computo metrico estimativo e quadro economico
- 4 – Cronoprogramma
- 5 – Capitolato speciale d'appalto
- 6 – Elenco prezzi unitari
- 7 – Schema contratto d'appalto
- 8 – Stima incidenza manodopera
- 9 – Relazione sulla gestione delle materie
- 10 – Relazione geologica, relazione geotecnica
- 11 – Piano della sicurezza e di coordinamento
- 12 – Allegati al PSC : Diagramma di gantt, Analisi e valutazione dei rischi, stima dei costi della sicurezza, fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- 13 – Piano di manutenzione
- 14 – Relazione sulle interferenze con planimetrie
- TAV. 1.01 Inquadramento territoriale, inserimento urbanistico PGT e carta dei vincoli;

- TAV. 1.02 Planimetria e Sezioni di rilievo;
- TAV. 1.03 Estratto catastale e piano particellare;
- TAV. 1.04 Planimetria di Progetto scala 1:500
- TAV. 1.05 Planimetria di Progetto scala 1:200 tratto sud (rotatoria via Torbiato)
- TAV. 1.06 Planimetria di Progetto scala 1:200 tratto nord (innesto via Cattaneo)
- TAV. 1.07 Planimetria scala 1:500 sistema di raccolta acque bianche e profili longitudinali
- TAV. 1.08 Planimetria segnaletica stradale di progetto
- TAV. 1.09 Sezioni di Progetto
- TAV. 1.10 Particolari Costruttivi
- TAV. 1.11 Planimetria e sezioni di progetto opere di mitigazione ambientale

RITENUTO che detto progetto è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, nonché al dettato di cui all'articolo 23, 7° e 8° comma – D.Lgs n. 50/2016, con verifica fatta con il progettista ex art. 26, comma 8 del citato D.Lgs, dal quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione, giusto verbale di validazione del 08/02/2018 In atti depositato;

CONSIDERATO che per la realizzazione della nuova viabilità occorre occupare ed acquisire aree di proprietà privata, per la quale si rende necessario attivare la procedura espropriativa;

CHE l'art. 9 comma 12 della Legge Regionale 12/2005 per il quale i vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi hanno la durata di cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del piano stesso;

CHE per lo stesso art. 9 comma 12 della già citata Legge Regionale 12/2005 i vincoli preordinati all'esproprio non decadono se entro i cinque anni l'intervento oggetto di vincolo sia inserito a cura dell'Ente nel programma triennale delle opere pubbliche e relativo aggiornamento;

CHE con delibera di Consiglio Comunale nr.12 del 06/04/2017, esecutiva, è stato approvato il Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici che prevede la realizzazione della nuova strada di collegamento tra la via Cattaneo e via per Torbiato;

CHE il vincolo preordinato all'esproprio è da ritenersi a tutti gli effetti di legge non decaduto;

CHE all'uopo in data 11 gennaio 2018 prot. nr. 504/2018 veniva richiesto specifico parere al settore giuridico di Regione Lombardia e che in data 19/01/2018 prot. nr. 917 la Regione rispondeva precisando quanto segue: *... In riscontro alla nota comunale prot.n.504 del 11/01/2018, si conferma la non decadenza del vincolo espropriativo nel caso in cui l'intervento previsto dal vigente piano dei servizi sia stato inserito, entro il*

quinquennio di legge, nel programma triennale delle opere pubbliche. Sul punto è chiaro il disposto di cui all'art. 9, comma 12, della L.R. n.12/2005, né risultano eccezioni circa la sua legittimità in relazione alla vigente disciplina di carattere generale in materia di espropriazioni. E' stato anzi osservato in dottrina (cfr, A. Fossati, Manuale di diritto urbanistico e dell'edilizia della Regione Lombardia, Torino 2013) come tale previsione rientri senza dubbio nella potestà legislativa regionale che "ha la sua ragion d'essere nella necessità di adottare la disciplina normativa alle particolari esigenze locali e quindi ben può una legge regionale dettare una disciplina diversa da quella nazionale", come affermato dalla Corte costituzionale nella sentenza n.82/1982. ...

CHE con nota prot. nr. 8784/2017 veniva data comunicazione ai proprietari dell'area dell'avvio del procedimento ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. dell'approvazione dello studio di fattibilità e contestualmente veniva data possibilità di presentare entro 30 giorni eventuali contributi e/o elementi utili sull'intervento da valutare in sede di approvazione del Progetto Definitivo e Esecutivo;

CHE in data 18/09/2017 prot. nr. 9969 è pervenuto un contributo da parte della società Terra Moretti Spa;

CHE in sede di redazione del Progetto Definitivo Esecutivo il progettista Ing. Savoldi Renzo ha tenuto conto del contributo pervenuto modificando gli elaborati progettuali;

CHE al fine di procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo occorre avviare il procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto ai sensi del combinato disposto dell'art.16, comma 5 e dell'articolo 11 comma 2 del citato DPR n.327/2001 e s.m.i. mediante affissione all'Albo pretorio del Comune di Adro e pubblicazione su un quotidiano e inserzione sul sito Internet del Comune di Adro (www.comune.adro.bs.it);

CHE con prot. nr. 13385 del 21/11/2017 veniva pubblicato all'albo pretorio e sul sito Internet del comune di Adro la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui all'oggetto;

CHE in data 02/12/2017 la comunicazione di avvio del procedimento veniva pubblicato anche sul quotidiano "Brescia Oggi";

CHE con nota prot. nr. 13399 del 21/11/2017 veniva comunicato a tutti i proprietari dell'area dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità mediante PEC e/o raccomandata A/R;

PRESO ATTO che sono pervenute nei termini le 04 osservazioni che il progettista, con propria nota prot. nr. 1565 del 30.01.2018 ha valutato e proposto di contro dedurre nel seguente modo:

Osservazione nr. 01 del 19/12/2017 Prot. nr. 14866 Sig. Baglioni Luciano
"Dalla lettura dello studio di inserimento ambientale si evidenzia come l'area dove è prevista la realizzazione della nuova strada, venga definita come ambito ad elevata naturalità e di grande interesse paesaggistico dai vari PPR, PTCP, PTR della Franciacorta". ... L'osservante poi rimanda alle osservazioni al PGT nr. 06/15/16/17/20/25/26/32/47/51/53/56/67/83/88/98 ed in particolare la nr.100 della Provincia.

Richiama l'osservazione nr. 51 al PGT per la questione del traffico e chiedendo la non realizzazione della strada invita l'amministrazione ad effettuare una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del progetto.

Valutata l'osservazione, il progettista, propone di contro dedurre nel seguente modo :

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto in sede di approvazione del PGT il Consiglio Comunale, anche in forza del parere di procedura di valutazione di compatibilità al PTCP espresso dalla provincia ai sensi dell'Art. 13 e dell'art. 18 della Legge Regionale nr. 12/2005 trasmesso in data 13/08/2012 prot. nr. 9775, respinto in fase di approvazione definitiva del PGT, e del ricorso al TAR sezione di Brescia del 07/02/2013 pervenuto in data 13/02/2013 ha ritenuto di perseguire le previsioni previste nel vigente piano con la realizzazione della citata infrastruttura. Non trova riscontro normativo neanche la richiesta di sottoporre il progetto a VAS in quanto la previsione viabilistica di progetto è già stata ampiamente valutata nella VAS di approvazione del PGT

Osservazione nr. 02 del 21/12/2017 Prot. nr. 15027 Società Terra Moretti

L'osservante si oppone all'approvazione del progetto in quanto a suo giudizio non sussiste un rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera. Evidenzia poi che la dichiarazione di pubblica utilità sarebbe certamente illegittima per scadenza di vincoli e per non conformità al tracciato urbanisticamente previsto nello strumento di pianificazione generale. L'osservante, poi, evidenzia una carenza sotto il profilo della fattibilità economica in quanto ritiene i prospettati costi per l'acquisizione delle aree "pura finzione" perchè non coerenti con i valori di mercato. Fa presente che sui terreni di proprietà oggetto di acquisizione è presente un contratto d'affitto di fondi rustici ai sensi della legge 203 del 03/05/1982 ed interessati da una conversione al biologico. Si riserva altresì di agire avanti a tutte le opportune sedi giudiziarie sia ai fini impugnativi che ai fini risarcitori.

Valutata l'osservazione, il progettista, propone di contro dedurre nel seguente modo:

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto non trova riscontro nelle argomentazioni proposte la carenza di motivazione dell'interesse pubblico. Da una attenta lettura dell'osservazione presentata sembrerebbe che l'interesse dell'osservante, non sia tanto relativo alla carenza di motivazione pubblica, ma soprattutto ad un'attenta analisi ai valori di acquisizione delle aree che a suo giudizio non trovano riscontro nei valori di mercato attuale. Le cifre indicate nel quadro economico fanno riferimento necessariamente ai valori della Commissione Provinciale Espropri e pertanto sono da ritenersi congrui. Per quanto attiene invece il riferimento alla decadenza del vincolo, si rimanda alla nota del Settore Giuridico di Regione Lombardia del 19/01/2018 prot. nr. 917 integralmente riportato nelle premesse deliberative.

Osservazione nr. 03 del 21/12/2017 Prot. nr. 15029 Provincia Veneta dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi

L'osservante si oppone all'approvazione del progetto dal punto di vista sostanziale per le motivazioni contenute nel ricorso presentato al TAR notificato nel gennaio 2013 e per il quale ha chiesto al TAR l'annullamento delle delibere consiliari e di tutti gli atti che prevedono la realizzazione della strada in quanto l'opera "... *si inserisce in un pregevole contesto rurale, peraltro di notevole rilevanza ambientale e paesaggistica, in cui è inserito il Santuario di Adro ...*" ed il loro Convento. Si oppone altresì dal punto di vista procedurale

in quanto a suo giudizio sono venuti meno i presupposti di validità del vincolo preespropriativo spirati in data 21/11/2017.

Valutata l'osservazione, il progettista, propone di contro dedurre nel seguente modo

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto il fatto che si operi in un "pregevole contesto rurale" riconosciuto da tutti gli strumenti urbanistici, non impedisce la realizzazione della strada in oggetto. Gli stessi strumenti urbanistici, infatti, ne prevedono la realizzazione prescrivendo una progettazione rispettosa del contesto con studi di inserimento urbanistico-ambientale e con la realizzazione di opere di mitigazione. La progettazione ha tenuto conto delle indicazioni degli strumenti urbanistici e risulta coerente con il contesto rurale di riferimento. Per quanto attiene il ricorso presentato innanzi al TAR, si rammenta che non è stata concessa la sospensiva e pertanto ad oggi le previsioni del PGT non trovano impedimento alla loro attuazione. Per quanto attiene invece il riferimento alla decadenza del vincolo, si rimanda alla nota del Settore Giuridico di Regione Lombardia del 19/01/2018 prot nr 917 integralmente riportato nelle premesse deliberative.

Osservazione nr. 04 del 21/12/2017 Prot. nr. 15045 Ing. Lorenzo Bettoni

L'osservante chiede una rivisitazione del progetto che insiste sull'area di proprietà allegando la modifica progettuale al fine di ridurre le aree di acquisizione.

Valutata l'osservazione, il progettista, propone di contro dedurre nel seguente modo

Si propone il non accoglimento dell'osservazione in quanto il tracciato del progetto definitivo è quello che meglio si inserisce nel paesaggio rurale, salvaguardando le scarpate esistenti, la vegetazione di alto fusto, il percorso dei canali di scolo e la viabilità rurale preesistente. La realizzazione della rotonda leggermente più ad est lungo via Torbiato, renderebbe difficile l'innesto con raggi di curvatura accettabili nella rotonda provenendo da est. Si evidenzia inoltre che la striscia di area verde che si verrà a formare tra la nuova e la vecchia strada contribuirà ad un migliore inserimento ambientale dell'opera.

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione del progetto in argomento previa dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001, in considerazione del notevole interesse pubblico connesso;

VISTO il D.Lgs 50/2016;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO il DPR 327/2001

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTI gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dal Responsabile di P.O. del Settore Tecnico e dal Segretario Comunale/Responsabile di P.O. del Settore Amministrativo-Finanziario-Programmazione;

CON VOTI, espressi per alzata di mano:

Amministratori n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Frusca – Ghezzi)

Non votanti n. /

Astenuti n. /

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Colleoni – Moretti – Belloli)

La proposta è approvata con voti n. 8 favorevoli, n. 3 contrari, n. / astenuti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e descritte:

1. **DI ACCOGLIERE** le controdeduzione alle osservazioni nr. 01, 02, 03 e 04 e pertanto di **RESPINGERE** le osservazioni nr. 01, 02, 03 e 04;
2. **DI APPROVARE** il progetto di definitivo-esecutivo dell'intervento di realizzazione della nuova strada di collegamento tra la via Cattaneo e via per Torbiato redatto dall'Ing. Savoldi Renzo con studio in Brescia, dell'importo complessivo di € 280.000,00 di cui € 180.000,00 per lavori ed € 100.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, composto dagli elaborati in premessa enunciati;
3. **DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITA'** dell'opera ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 5 e dell'articolo 11 comma 2 del citato DPR nr. 327/2001 e s.m.i.;
4. **DI DARE ATTO** che il settore giuridico di Regione Lombardia con nota in data 19/01/2018 prot. nr. 917 conferma la non decadenza del vincolo espropriativo nel caso in cui l'intervento previsto del vigente piano dei servizi sia stato inserito, entro il quinquennio di legge, nel programma triennale delle opere pubbliche in quanto risulta chiaro il disposto di cui all'art. 9, comma 12, della L.R. n.12/2005, né risultano eccezioni circa la sua legittimità in relazione alla vigente disciplina di carattere generale in materia di espropriazioni.
5. **DI DARE ATTO** che detto progetto è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, nonché al dettato di cui all'articolo 23, 7° e 8° comma – D.Lgs n. 50/2016, con verifica fatta con il progettista ex art. 26, comma 8 del citato D.Lgs, dalla quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione, giusto verbale di validazione del 08/02/2018 in atti depositato;
6. **DI DARE ATTO** che gli elaborati progettuali, il parere di Regione Lombardia e le osservazioni pervenute vengono conservati agli atti del Comune;
7. **DI DARE** atto che tale progetto al fine della corretta coerenza con il bilancio previsionale "2017/2019" trova copertura finanziaria per il citato importo complessivo di € 280.000,00 sul cap sul cap. 4325.000.0 meccanografico 1005202 denominato "Realizzazione a completamento strade" annualità 2017;

8. **DI APPROVARE** pertanto il “cronoprogramma” ex art.23 commi 7-8 del D.Lgs n. 50/2016 inerente le fasi procedurali di approvazione, aggiudicazione lavori e loro esecuzione (quadro A), sia relativamente alla previsioni sulla tempistica dei pagamenti, pur nelle more delle risultanze date dalla futura gara d'appalto (quadro B), come segue:

Quadro A

- ❖ Approvazione progetto esecutivo entro Febbraio 2018
- ❖ Termine per l'indizione delle procedure di gara entro Marzo 2018
- ❖ Inizio dei lavori entro Settembre 2018
- ❖ Fine lavori entro Marzo 2019

Quadro B

Pagamento SAL e Contabilità Finale	Importo da definire a seguito aggiudicazione	Entro Marzo 2019
Incarico DDLL e Coordinatore sicurezza	€ 27.594,28	Settembre 2018 - Marzo 2019
Incentivi + Spese varie	€ 47.480,00	Febbraio 2018 - Marzo 2019

9. **DI CONFERMARE**, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016) responsabile del procedimento il Dott. Cosimo Caputo, Funzionario Tecnico del Comune di Adro;
10. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai seguenti uffici : Segreteria – Tecnico – Ragioneria oltre che ai proprietari dell'area interessata dalla procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.;

SUCCESSIVAMENTE con voti espressi, per alzata di mano:

Amministratori n. 13
Presenti n. 11
Assenti n. 2 (Frusca – Ghezzi)
Non votanti n. /
Astenuti n. /
Favorevoli n. 8
Contrari n. 3 (Colleoni – Moretti – Belloli)

DELIBERA

11. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, IV° comma – D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. NICOLA MUSCARI TOMAJOLI



IL SINDACO
PAOLO ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Adro, 23.02.2018

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line, sul sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 23.02.2018 (Rep. 145).



IL MESSO COMUNALE
MUTTI MARIA EGLE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23.02.2018

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).

è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR di Brescia nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.